

## I fondi di coesione europei, una grande opportunità per la Sicilia

Come sono stati utilizzati i finanziamenti del ciclo di progettazione 2014-2020, dai trasporti all'inclusione sociale

La Sicilia, in ambito comunitario, è considerata nel novero delle regioni meno sviluppate. Questa etichetta, che in un primo momento può suonare come una bocciatura, dal 2007 a oggi ha permesso alla regione di ricevere un ammontare di risorse derivanti dalle politiche europee di coesione decisamente superiore rispetto alla media nazionale.

In particolare, nell'ultimo ciclo completo di programmazione (quello che ha coperto gli anni dal 2014 al 2020), sono state 47.964 le iniziative progettuali implementate in modo specifico nel territorio dell'isola, con l'impiego di 28,63 miliardi di euro. Di questi finanziamenti, il 66,1%, derivano direttamente dai fondi di coesione: fondi strutturali e di investimento europei (SIE) o altri nazionali, come per esempio il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC).

La regione, inoltre, è stata coinvolta anche in 740 piani di investimento che prevedevano un progetto su scala nazionale o comunque pluriregionale.

Fra questi si segnalano il programma operativo nazionale "Iniziativa PMI 2014-2020", che punta a favorire il consolidamento e lo sviluppo delle piccole e medie imprese delle regioni meno sviluppate e di quelle in transizione; un'iniziativa programmata dal Ministero dello Sviluppo Economico e attuata dalla Banca del Mezzogiorno relativa all'incremento nella dotazione finanziaria della "Riserva PON IC" del Fondo di Garanzia ai fini del contrasto alla pandemia da Covid-19; la misura beni strumentali "Nuova Sabatini", un'agevolazione messa a disposizione dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy con l'obiettivo di facilitare l'accesso al credito delle imprese e accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese.

La quota di finanziamento destinata alla Sicilia, nell'ambito di queste tre iniziative, è proporzionale alle sue ca-

ratteristiche socioeconomiche. Riguardo alla natura degli investimenti, si può notare come circa 3/4 dei finanziamenti siano stati assorbiti dalla realizzazione di lavori pubblici (principalmente opere e impiantistica).

La maggior parte sono stati devoluti al settore dei trasporti e della mobilità, che da solo assorbe più della metà dei fondi complessivi (ben 17,8 miliar-

di di euro, pari al 62,1% del totale). Tra i progetti iniziati in questo campo, la realizzazione del collegamento ferroviario veloce tra Palermo e Catania, il raddoppio del tratto ferroviario compreso tra le stazioni di Fiumetorto e l'interconnessione Ogliastrillo (tratta Palermo - Messina) e l'ammodernamento a quattro corsie della "SS 514 di Chiaramonte" e della "SS 194 Ragusana".

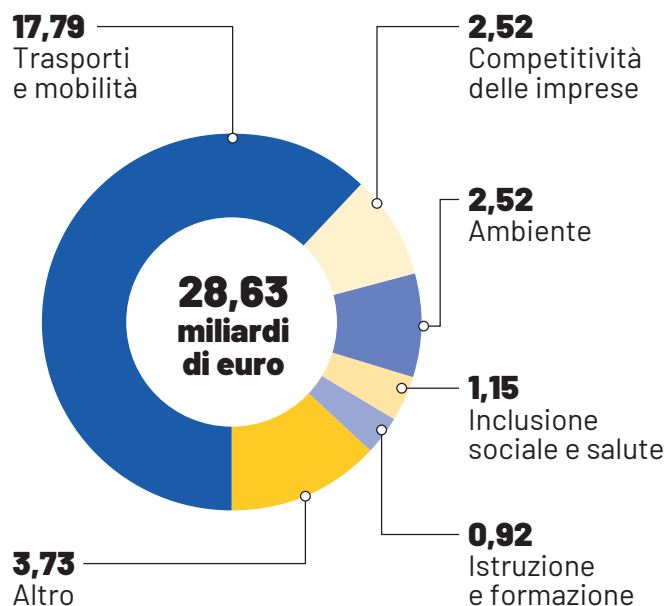
Sono principalmente i fondi nazionali ed europei a sostenere la politica di coesione della regione, ma non mancano altri finanziamenti pubblici, provenienti da Regione, Comuni e Province. Anche per il ciclo in corso, quello che finirà nel 2027, la Sicilia rimane nelle regioni meno sviluppate d'Europa: arriveranno, quindi, nuovi fondi, e altre opportunità per svilupparsi e crescere.

### Il profilo della coesione nell'isola

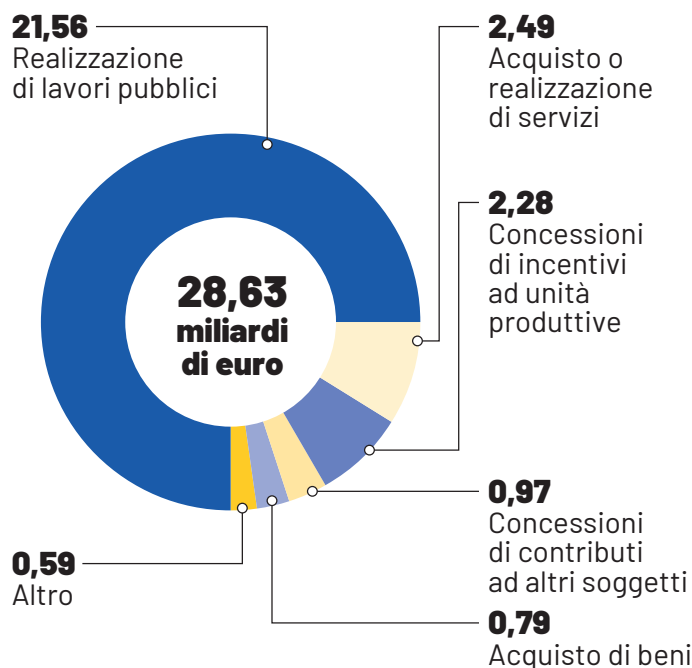
I fondi europei nel periodo 2014-2020



In quali settori si è intervenuti



La natura degli investimenti



Cofinanziato dall'Unione europea  
TRUE Trusting Europe Agreement n. 20210E160AT202

Un progetto realizzato da  
TUCEP WITHUB

Digivis

LA NUOVA EUROPA  
SCUOLA D'EUROPA  
LANUOVAEUROPA.IT

WITHUB

Una giornata a tema ospitata a Messina

**IMPIEGARLI PER LO SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO: SE NE DISCUTE OGGI**

La 7ª Giornata della Coesione che si tiene oggi a Messina si focalizzerà sul ruolo dell'Unione europea e, in particolare, sulle sue politiche di coesione per lo sviluppo del Mezzogiorno. Nonostante le cifre molto corpose fornite da Bruxelles, infatti (oltre 40 miliardi di euro all'Italia nel periodo 2021-2027, di cui 30 per le regioni del Sud), dei fondi di coesione si parla poco e ancora meno se ne conoscono gli utilizzi. A fare luce su questa importante tematica aiuteranno la professoressa Anna Pitrone, che parlerà in generale delle politiche di coesione dell'Unione europea, il ricercatore del Cnr Piero David, che farà un punto sui risultati delle politiche di coesione nel periodo 2020-2027 e sulle aspettative per il ciclo di programmazione 2021-2027, e la professoressa Domenica Farinella, che farà una panoramica sullo sviluppo territoriale nel Mezzogiorno, dalla fine dell'intervento straordinario alle politiche di sviluppo place-based. A moderare ci sarà la giornalista della "Gazzetta del Sud" Natalia La Rosa, mentre agli studenti che vorranno partecipare sarà garantita l'attribuzione di 0,25 Cfu.



## E-Sicily Travel Blockchain rende il turismo regionale sicuro e meno oneroso

Promosso nell'ambito del POR FESR, conetterà fornitori, venditori e consumatori

Rivolgersi a un'agenzia di viaggi può risultare impegnativo. Il percorso del "fai-da-te", invece, oneroso e disseminato di frodi. Non solo per i potenziali acquirenti, ma anche per i venditori.

Alla ricerca di un metodo rapido e digitalizzato per valorizzare le bellezze del proprio territorio, la Regione Siciliana ha quindi promosso lo sviluppo di una piattaforma tecnologica che consente all'utente di valutare le proposte turistiche in sicurezza.

Si chiama E-Sicily Travel Blockchain ed è stata progettata da Arancia Innovation Consulting Technology con un finanziamento di circa 1,8 milioni di euro nell'ambito del POR FESR Sicilia nel ciclo di pro-

grammazione 2014-2020. Ciò che la rende differente rispetto alle tecnologie precedenti è l'utilizzo della blockchain, un sistema che è in grado di mettere in rete le offerte turistiche territoriali e di garantire all'utente la massima affidabilità sia in fase di ricerca sia in fase di acquisto. È inoltre una tecnologia solida, in quanto le informazioni che vengono inserite al suo interno non possono essere modificate in un secondo momento. Il suo sviluppo è stato promosso anche perché rende i processi virtuali e permette di effettuare transazioni irrevocabili.

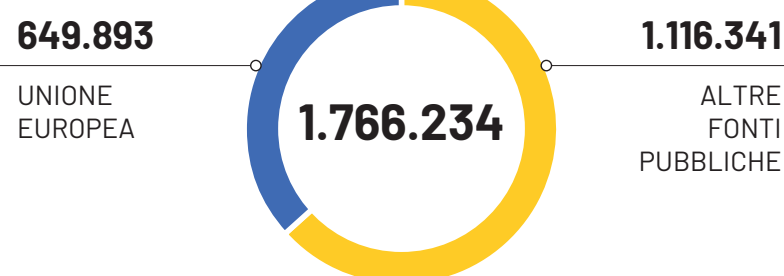
Al suo interno, i fornitori - come hotel e compagnie aeree - e i venditori - le agen-

zie di viaggio - verranno collegati tra loro e inseriti in un unico mercato. I primi saranno in grado di inserire, ad esempio, informazioni sulla disponibilità e sul prezzo di prodotti e servizi nel database, dove saranno facilmente individuabili dai secondi. Una volta ultimato, il sistema permetterà all'utente di visualizzare le risorse territoriali, ambientali, culturali e sportive della Sicilia, che singolarmente faticerebbero ad ottenere grande visibilità. Grazie a questa nuova piattaforma, il cliente-turista-viaggiatore potrà così acquistare prodotti e servizi direttamente dai singoli fornitori o attraverso una delle agenzie di viaggi presenti. Il tutto in modo rapido e funzionale.

### E-Sicily Travel-Blockchain

Fondi di coesione per il turismo in Sicilia

FINANZIAMENTO (dati in euro)



COSA È STATO REALIZZATO



Una **piattaforma** basata su tecnologie all'avanguardia e messa **a disposizione di imprenditori e attività**



Possibilità **per gli utenti** della piattaforma di esplorare informazioni relative ad **itinerari, prodotti ed offerte** attive sul territorio in modo rapido e funzionale

Cofinanziato dall'Unione europea  
TRUE Trusting Europe Agreement n. 20210E160AT202

Un progetto realizzato da  
TUCEP WITHUB

Digivis

LA NUOVA EUROPA  
SCUOLA D'EUROPA  
LANUOVAEUROPA.IT

WITHUB



VISITA IL SITO  
[TRUSTINGEUROPE.EU](http://TRUSTINGEUROPE.EU)



Cofinanziato dall'Unione europea

TRUE Trusting Europe Agreement n. 20210E160AT202

UN PROGETTO REALIZZATO DA



WITHUB

